COMUNE DI CATENANUOVA
PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 83/..... del Reg. data 25/07/2016

OGGETTO : APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2016 – 2017 – 2018. PIANO DI ASSUNZIONE E AVVIO STABILIZZAZIONE.

L'anno duemilasedici il giorno 25 del mese di luglio alle ore 10.15 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

		P	A	
1.	BIONDI Aldo	☒	☐	Sindaco
2.	BUA Vincenzo	☒	☐	Assessore
3.	COLICA Laura	☒	☐	Assessore
4.	GUAGLIARDO Antonio	☐	☒	Assessore
5.	CASTIGLIONE Rosario	☐	☒	Assessore

3	2

Partecipa il Segretario Comunale reggente a scavalco Dott. Salvatore Marco Puglisi . Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

☐ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

☐ aggiunte/integrazioni(1).....
.....
.....

☐ modifiche/sostituzioni (1) .....
.....
.....

☐ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91; (1)

☐ dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 16, L.R. 44/91; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO : APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2016 – 2017 – 2018.

PIANO DI ASSUNZIONE E AVVIO STABILIZZAZIONE.

Proponente **L'ASSESSORE** Redigente: **IL RESP.SERVIZIO**

....

LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamato l'art.39 della legge 27/12/1997, n. 449 il quale stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Pubbliche Amministrazioni sono tenuti alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 482/1968 avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;

Evidenziato che l'art. 6 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 nonché gli artt. 89 e 91 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

Considerato che il contenuto dell'art.3, comma 5 e comma 5-bis, del D.L. n. 90/2014, nel testo convertito dalla L. n. 114/2014 che testualmente disponeva:

al comma 5 " negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'art.16, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art.1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'art.76, comma 7, del D.L. 25/06/2008, n. 122, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2008 n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art.18, comma 2 bis, del citato D.L. n.112/2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti (fermo restando quanto previsto dal medesimo art.18, comma 2 bis, come da ultimo modificato dal comma 5 quinquies del presente articolo";

al comma 5-bis: dopo il comma 557-ter dell'art.1 della Legge 27/12/2006 n. 296 è inserito il seguente: 557-quater: ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";

Considerato inoltre che per gli anni 2016/2017 e 2018 si possono destinare alle assunzioni di personale, risorse non superiori al 25% della spesa dei cessati nell'anno precedente;

Vista la deliberazione n. 401/2014 della Corte dei Conti del Veneto che conferma con riferimento al vincolo di spesa del personale, imposto per gli enti soggetti al patto dal nuovo art.3 del D.L. n.90/2014 convertito nella Legge n. 144/2014, che sia consentito riportare nell'anno in corso eventuali margini di spesa originati da cessazione di personale, non utilizzati negli anni precedenti, purché l'Ente sia in grado di garantire la riduzione, da un anno all'altro, della spesa per il personale, secondo le indicazioni fornite dalle Sezioni delle Autonomie (deliberazioni n. 2/2010/QMIG e n. 3/2010/QMIG);

Vista altresì la deliberazione n.25/2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie che si esprime nell'applicazione dell'art.1 comma 557-quater della legge n.296/2006 ai fini del calcolo della riduzione della spesa del personale, confermando che in luogo del parametro temporale "dinamico" di rapporto annuale si introduce

un parametro fisso individuandolo nel valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore dell'art.3, comma 5-bis, del D.L. n.90/2014 ossia del triennio 2011/2013;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale nr. 125 del 20/11/2014 avente ad oggetto " Piano del fabbisogno del personale – Triennio 2014-2016 ", con la quale con il calcolo dei resti assunzionali anni 2011-2012-2013 , si procedeva ad approvare il Piano triennale delle Assunzioni entro il 31/12/2016 (all. a)

Richiamata inoltre, la deliberazione di Giunta Municipale nr. 85 del 28/07/2015 avente ad oggetto "Fabbisogno del personale anni 2014 - 2015 - 2016 . Modifica"

Rilevato che il Comune di Catenanuova, come da allegata attestazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario, ha rispettato per l'anno 2015 il patto di stabilità e il contenimento della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2012-2013, ai sensi dell'art.1 comma 557-quater della legge n.296/2006 come sopra modificato;

Vista la circolare assessoriale nr 5 del 11/04/2016, avente ad oggetto " Art. 30 , comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, nr. 5 e smi. – saldo della quota per l'anno 2015 del " Fondo straordinario " destinato al compenso degli effetti degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale delle Autonomie locali . Disposizioni attuative";

Viste le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 , legge di stabilità regionale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nr. 12 del 18/03/2016, nelle quali, all'art 27 al comma 2 (Finanziamento disposizioni in materia di personale precario), recita che gli entro il 30 giugno 2016 ciascun Ente territorialmente approva il piano programmatico triennale delle assunzioni di cui all'art 30 , comma 1, della regionale nr. 5/2014, effettuabili in ciascun degli anni 2016 , 2017 e 2018, tenuto conto degli spazi assunzionali disponibili in ciascuna annualità . Il piano triennale è trasmesso entro i successivi quindici giorni all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzioni Pubblica.

Richiamata la legge 190/2014 LEGGE 23 dicembre 2014, n. 190 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015), la quale all'art 424 cita: Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unita' soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilita'. Esclusivamente per le finalita' di ricollocazione del personale in mobilita' le regioni e gli enti locali destinano, altresi', la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilita' interno e la sostenibilita' finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unita' di personale ricollocato o ricollocabile e' comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.

Dato atto che nel periodo 2014 – 2016 (31/05/2016) , sono intervenute le cessazioni di personale di cui al prospetto (all. B) con l'indicazione della spesa non utilizzata negli anni precedenti e della relativa quota non utilizzata costituendo pertanto la capacità assunzionale dell'Ente;

Visto altresì il prospetto inerente il personale da collocare in pensione negli anni 2016 – 2017 - 2018, con l'indicazione dei relativi costi (all. C);

Rilevato che rientra nei programmi dell'Amministrazione Comunale valutare se procedere alla stabilizzazione a tempo indeterminato del personale attualmente in servizio con contratto a tempo determinato il cui contributo lavorativo risulta ad oggi determinante per il buon andamento della macchina amministrativa e per lo svolgimento dei servizi di competenza;

Visto il D.L. n.101/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/2013 recante " Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che all'art. 4, comma 6, prevede forme di reclutamento speciale, transitoria, finalizzata a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato un'anzianità lavorativa a tempo determinato nel settore pubblico;

Richiamata in proposito la circolare n. 5/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica, che detta indirizzi applicativi della succitata legge n.125/2013;

Richiamata la L.R. n. 5/2014 che nel recepire il D.L. n.101/2013 sopra richiamato all'art.30, comma 3, stabilisce tra l'altro che "in coerenza con le disposizioni di cui al comma 9 bis e successive modifiche ed integrazioni dell'art.4 del D.L. n.101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato instaurati dai lavoratori di cui all'art.2, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2000 e di cui all'art.3, comma 1, del D.Lgs. n. 280/1997 come recepiti dall'art.4 della L.R. n.24/2000, possono essere prorogati sino al

31/12/2016 con decorrenza dal 01/01/2014" ed al comma 5 che "Per le medesime finalità di cui al comma 3 è autorizzata, a far data dal 01/01/2014 e fino al 31/12/2016 la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori aventi diritto all'inserimento all'elenco di cui al comma 8 del D.L. n.101/2013 convertito dalla legge n.125/2013";

Considerato che il programma triennale di fabbisogno di personale assume a riferimento la dotazione organica attuale (n. 49 dipendenti a tempo indeterminato alla data del 31/05/2016) e che la dotazione organica approvata con delibera di G.M. n. 15 del 02/02//2015 alla data del 31/12/2014 era di n. 53 dipendenti a tempo indeterminato;

Visto l'art.6 della legge n.183/2011 che, riscrivendo il contenuto dell'art.33 del D.Lgs. n.165/2001, ha posto come considerazione preliminare all'assunzione di personale o all'instaurazione di rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'Ente;

Viste le deliberazioni di Giunta Municipale nr 13 del 27 gennaio 2016 e 55 del 04/05/2016, con le quali si approvava il programma triennale delle assunzioni di personale 2016/2018 a tempo determinato;

Ritenuto di procedere a seguito di quanto sopra esposto alla predisposizione del Programma Triennale di Fabbisogno del Personale per il triennio 2016/2018 così come indicato all'allegato "D" del presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato a garantire livelli ottimali di qualità in termini di servizi erogati rispetto alle risorse impegnate, nei limiti consentiti dalle disposizioni sopra richiamate, dando atto che si procederà alla copertura dei posti ivi previsti nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica e di turn-over e nel rispetto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, a seguito di opportuna valutazione di merito da parte dell'Amministrazione;

Evidenziato che la suddetta programmazione può essere riscritta e modificata in corso d'esercizio ove si verificassero sopravvenute esigenze o modifiche del quadro normativo di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

Vista la certificazione relativa all'incidenza percentuale delle spese del personale, spese correnti per l'anno 2015 (all. D)

Dato atto che copia del presente provvedimento sarà trasmessa al Revisore dei Conti per l'accertamento di cui all'art.19, comma 8, della legge n.448/2001;

Dato atto che sarà data informazione alle R.S.U. aziendali, ai sensi dell'art.7 del C.C.N.L. del 01/04/1999;

PROPONE

Per quanto espresso nella premessa narrativa, che fa parte integrante del presente dispositivo costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 10/1991:

1. di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale, piano delle assunzioni ed avvio processo di stabilizzazione come da prospetto allegato "D" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che i resti assunzionali per agli anni 2014-2015 (legge 190/2014) dovranno essere accantonati e che potranno essere utilizzati alla fine del processo di mobilità del personale delle ex Provincie.
3. di dare atto che la Stabilizzazione per l'anno 2017, potrà avvenire a condizione che venga modificata la dotazione organica dell'Ente;
4. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze determinate da mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
5. trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni sindacali per quanto di competenza.

All. A

PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI

Cat	Profilo Professionale	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Avvio Procedura	Modalità di accesso
D	Istruttore Direttivo - Assistente Sociale			1	entro il 31/12/2016	Concorso Pubblico
C	Agente Polizia Municipale			1	entro il 31/12/2016	Stabilizzazione mediante concorso pubblico
B	Esecutore			1	entro il 31/12/2016	Stabilizzazione mediante selezione interna

Catenanuova li 20/11/2014

L'ufficio Risorse Umane
(Castelli Andrea)

Il Responsabile del Settore
(Corrado Lentini)

Allegato B

Anno 2013

N. Dipendenti	Cessazione	Categoria	Profilo Professionale	Costo annuo	Capacità assunzionale 60%
Quattrocchi Angelo	14/02/2013	A	Operatore	24.970,43	14.982,26
			TOTALE	**24.970,43**	**14.982,26**
				utilizzabili il 50%	**7.491,13**

Anno 2014

N. Dipendenti	Cessazione	Categoria	Profilo Professionale	Costo annuo	Capacità assunzionale 60%
Calvagna Mario	30/09/2014	A	Operatore	25.078,18	15.046,91
Di Marco Maria Rosaria	31/08/2014	C	Istr. Amm.vo	29.803,66	17.882,20
			TOTALE	**54.881,84**	**32.929,10**
				somme	

Somme da accontonare (legge 190/2014)

Anno 2015

N. Dipendenti	Cessazione	Categoria	Profilo Professionale	Costo annuo	Capacità assunzionale 25%
Calandrino Vito	01/01/2015	B	Esecutore	25.650,95	6.412,74
Giunta Grazia	01/06/2015	C	Istr. Amm.vo	28.799,56	7.199,89
			TOTALE	**54.450,51**	**13.612,63**

Somme da accontonare (legge 190/2014)

Anno 2016

N. Dipendenti	Cessazione	Categoria	Profilo Professionale	Costo annuo	Capacità assunzionale 25%
Vitale Concetta	01/01/2016	C	Istr. Amm.vo	28.806,60	7.201,65
Di Benedetto Carmelo	01/04/2016	C	Istr. Amm.vo	29.803,66	7.450,92
Nicolosi Carmelo	02/04/2016	C	Istr. Amm.vo	28.806,60	7.201,65
			TOTALE	**87.416,86**	**21.854,22**
				utilizzabili il 50%	**10.927,11**

TOTALE SOMME DA UTILIZZARE ai fini della stabilizzazione al 31/12/2016 **18.418,24**

Allegato C

PERSONALE PRESUNTO DA COLLOCARE IN PENSIONE E CALCOLO ECONOMIE AI FINI DELLE ASSUNZIONI

Anno 2016

Nr	Dipendente	Data presunta pensionamento	Categoria	Profilo Professionale	Costo annuo	Capacità assunzionale 25%
1	Di Fini Gabriele	01/11/2016	C	Istr. Amm.vo	28.806,60	€ 7.201,65
2	Lentini Giuseppa	01/12/2016	C	Istr. Amm.vo	28.806,60	€ 7.201,65
				TOTALE	**57.613,20**	**€ 14.403,30**
				somme utilizzabili al 50%		**€ 7.201,65**

Anno 2017

	Dipendente	Data presunta pensionamento - Opzione Donna	Categoria	Profilo Professionale	Costo annuo	Capacità assunzionale 25%
1	Bellone Maria	01/01/2017	C	Istruttore	28.806,60	€ 7.201,65
2	Lentini Rosalba	01/01/2017	C	Istruttore	28.806,60	€ 7.201,65
3	Luca Vincenzina	01/01/2017	C	Istruttore	28.806,60	€ 7.201,65
4	Maccarrone Crocetta	01/01/2017	C	Istruttore	28.806,60	€ 7.201,65
5	Rapisartda Giuseppa	01/01/2017	C	Istruttore	28.806,60	€ 7.201,65
6	Zampino Carmelina	01/01/2017	C	Istruttore	28.806,60	€ 7.201,65

				TOTALE	**144.033,00**	**€ 43.209,90**
				somme utilizzabili al 50%		**€ 21.604,95**

Anno 2018

Nr	Dipendente	Data presunta pensionamento	Categoria	Profilo Professionale	Costo annuo	Capacità assunzionale 25%
1	CUOCINA	Antonina	D	Istruttore Direttivo	32.553,23	€ 8.138,31
2	FICHERA	Lucio	C	Istruttore	28.806,60	€ 7.201,65
3	DI MARCO	Maria Agata	A	Operatore	25.078,18	€ 6.269,55
				TOTALE	**86.438,01**	**€ 21.609,50**
				somme utilizzabili al 50%		**€ 10.804,75**

TOTALE COMPLESSIVO **€ 79.222,70**
CAPACITA' ASSUNZIONALE **€ 39.611,35**

Allegato D

PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI

Categoria	Profilo Professionale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Avvio Procedura	Modalità di accesso
B	Esecutore - Ausiliare del Traffico - Custode Cimitero Comunale	1	2		entro il 31/12/2016	Stabilizzazione mediante selezione interna
C	Agente di Polizia Municipale			2	entro il 31/12/2018	Stabilizzazione mediante concorso pubblico a condizione che le somme accantonate (legge 190/2014) potranno essere utilizzate
D	Istruttore Direttivo Contabile - Assistente Sociale			2	entro il 31/12/2018	Concorso Pubblico a condizione che le somme accantonate (legge 190/2014) potranno essere utilizzate

COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

ALL. D

OGGETTO : INCIDENZA PERCENTUALE SPESE DEL PERSONALE E CORRENTI.-

A N N O 2015
SPESE DEL PERSONALE

2.490.430,54	INTERVENTO 1
157.705,00	IRAP
2.648.135,54	TOTALE
5.506.655,86	SPESE CORRENTI
48.09%	INCIDENZA PERCENTUALE

Il RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

(Dott. Carlo Greco)

Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

COMUNE di CATENANUOVA

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

	SALDO FINANZIARIO 2015	
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.222
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	5.849
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	373
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-308
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-308
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	681

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

[X] il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato

[ ] il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO / IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Prot
7362
DEL 06/07/2016

COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

Al Signor Sindaco del Comune di Catenanuova

Catenanuova 05 Luglio 2016

Oggetto : Parere delibera di G.M. approvazione programma triennale del fabbisogno del personale – Triennio 2016 – 2018. – Piano di assunzione e avvio stabilizzazione.

Con riferimento all'oggetto, vista la proposta di delibera e gli allegati inclusi, lo scrivente, per quanto di competenza esprime parere favorevole alla deliberazione nell'intesa che la spesa del personale e il relativo fabbisogno debbano essere continuamente monitorate.

Considerato che le previste assunzioni inserite nel piano di cui all'allegato "D" decorrono dall'anno 2016 n° 1 e n° 2 anno 2017 e n° 4 nell'anno 2018, prima che le stesse possano essere effettuate bisogna verificare il quadro normativo e l'effettiva capacità dell'Ente Comune di poter supportare nel complesso bilancio tale nuova spesa in considerazione dei continui tagli ai trasferimenti regionali.

Il Revisore dei Conti
(Dott. Giuseppe Cimino)

Proposta di Deliberazione n. 80 del 28/06/2016

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario per i seguenti motivi~~: .....

.....

.....

Lì, 28/06/2016.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

.....

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario per i seguenti~~ motivi: .....

.....

.....

Lì, 28/06/2016.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

.....

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	.....	comp./res. 200...	€.	€.	€. .....
.....	.....	comp./res. 200...	€.	€.	€. .....
.....	.....	comp./res. 200...	€.	€.	€. .....

Lì .....

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO **IL SINDACO** **IL SEGRETARIO GENERALE**

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Lì, ...

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AFFARI GENERALI	
PRESIDENTE C.C.		SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI		SETTORE U.T.C.	
_____		SETTORE SOLID. SOCIALE	
_____		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Lì, ...

IL RESPONSABILE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 25-07-2016

Lì 25-07-2016

IL MESSO COMUNALE

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal ..... al ....., non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROTOCOLLO

Lì, ...

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal ..... al ..... a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – **non** – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE

Lì, ...

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ...12..... comma ..... della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Lì, ...

IL RESPONSABILE